

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
<i>Hub del turismo digitale (M1C3-I.4.1 - 8,9)</i>	114 Sovvenzioni <i>Nuovi progetti</i>	Ministero del Turismo (MiTur)	Creare un Hub del turismo digitale (TDH), accessibile attraverso una piattaforma web dedicata, che consenta il collegamento dell'intero ecosistema turistico. L'investimento deve finanziare un'infrastruttura digitale nuova, modelli di intelligenza artificiale per l'analisi dei dati e servizi digitali di base a beneficio degli operatori turistici. L'investimento si compone di tre linee di intervento: ▪ messa a scala del portale Italia.it promosso da ENIT, migliorandone l'interfaccia utente, integrandolo con fonti di dati aggiuntive, ampliandone il portafoglio servizi a disposizione del turista (ad es. assistenza e informazioni sanitarie) e delle professioni turistiche (guide); ▪ adozione di modelli di intelligenza artificiale per analizzare (in forma anonima) i dati sul comportamento online degli utenti e i flussi turistici in aree di maggiore e minore interesse ▪ sviluppo di un sistema informativo per la promozione e gestione delle attività turistiche, un supporto all'adozione e formazione a beneficio degli operatori turistici di piccole e medie dimensioni nelle zone più arretrate del Paese. All'indomani della pandemia, il <i>Digital Hub</i> potrà anche concentrarsi su due tipologie di servizi: servizi degli operatori turistici, al fine di tracciare i turisti dotati di pass verde; servizi ai turisti, per identificare le strutture sanitarie nel luogo di destinazione.	Traguardo: T4 2021 Aggiudicazione degli appalti per lo sviluppo del portale del turismo digitale <i>Conseguito</i> Obiettivo: T2 2024 Coinvolgimento di almeno il 4% degli operatori turistici nell'<i>hub</i> del turismo digitale.	Il <u>Decreto Interministeriale n. 1745 del 24 settembre 2021</u> ha istituito l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del PNRR. Il 5 ottobre 2021 è stato aperto il <u>bando</u> relativo all'acquisizione di <i>dataset</i> per il monitoraggio dei flussi turistici in Italia. Il bando si è chiuso il 20 ottobre 2021 e, come evidenziato dalla <u>documentazione allegata</u> (pag. 4) alla Prima relazione sull'attuazione del PNRR, si è proceduto alla aggiudicazione degli appalti. Quanto alla messa in scala del portale Italia.it, il Ministro del Turismo, in <u>audizione</u> presso le commissioni congiunte 9a Senato e X Camera, il 30 novembre 2022, ha affermato la necessità di incidere più e meglio sulla promozione dell'intera filiera turistica italiana, rafforzando il sito Italia.it, con una interlocuzione e collaborazione con gli enti territoriali. L'articolo 10-bis del D.L. n. 173/2022 – inserito in sede di conversione in legge - ha quindi attribuito al Ministero del Turismo la titolarità del <u>portale "Italia.it"</u> (anziché all'ENIT) i diritti connessi e la relativa piattaforma tecnologica, per coordinare e indirizzare strategicamente le politiche turistiche nazionali.

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					Come specificato dal Ministro nella sua successiva audizione del 5 aprile 2023, la piattaforma, multicanale, è finalizzata alla promozione unitaria dell'offerta turistica italiana, sia in termini di contenuti che di servizi turistici da parte di tutti i <i>partner</i> pubblici e privati. L'investimento <i>Tourism Digital Hub</i> (TDH) è dunque attuato da molteplici strumenti. Il Portale <i>italia.it</i> sarà pubblicato nelle cinque lingue più parlate e sarà implementato. Il D.M. 52 del 2 febbraio 2023 ha definito le Linee Guida degli <i>standard</i> e tecnologie che le P.A. (centrali, regionali e locali), Enti e Società Terze dovranno tenere in considerazione per rendere i propri sistemi informatici interoperabili (cd. linee Guida Ecosistema TDH022). Si rinvia al sito istituzionale del Ministero. Sul sito istituzionale del MITUR, sono stati pubblicati due avvisi pubblici per raccogliere le adesioni da parte di soggetti interessati a partecipare all'iniziativa TDH. Gli avvisi sono del 20 febbraio 2023 e del 2 marzo 2023 e riguardano le adesioni dei soggetti e operatori economici privati operanti, rispettivamente, nel settore dei servizi turistici per le strutture ricettive e nel settore della vendita fornitura ed intermediazione di servizi turistici (c.d. esperienze).

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					Il 5 aprile 2023 , il Ministro Daniela Santanché, nel corso dell' audizione presso le Commissioni riunite X della Camera dei deputati e 9° del Senato, ha affermato che la piattaforma sarà pronta per maggio p.v. e sarà via via implementata.
Fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche M1C3-I.4.2 -22, 23,24,25,26,282 9,30,31,32,33,34	1.786 Prestiti <i>Nuovi progetti di cui:</i>	Ministero del Turismo (MiTur)	L'investimento è destinato a una pluralità di interventi, sotto riportati:		
Miglioramento delle infrastrutture di ricettività attraverso lo strumento del <i>Tax credit</i> M1C3-I.4.2.1-26	500 (+98) Prestiti	Ministero del Turismo (MiTur)	Rifinanziamento del <i>Tax credit</i> riqualificazione strutture alberghiere per aumentare la qualità dell'ospitalità turistica con investimenti finalizzati alla sostenibilità ambientale (fonti rinnovabili a minor consumo energetico) alla riqualificazione e all'aumento degli standard qualitativi delle strutture ricettive italiane (art. 9 e 10 D.L. n. 83/2014). Verrà prevista anche una percentuale di Fondo perduto per incentivare gli investimenti in un periodo complesso come quello post-Covid.	Traguardo: T4 2021 Entrata in vigore del decreto attuativo per il credito d'imposta per la riqualificazione delle strutture ricettive <i>Conseguito</i>	L'articolo 1 del D.L. n. 152/2021 (L. n. 233/2021) ha attuato il sub investimento, riconoscendo alle imprese del settore turistico, ricettivo e fieristico-congressuale è riconosciuto un credito di imposta e un contributo a fondo perduto a fronte di specifiche spese sostenute per interventi in materia edilizia e per la digitalizzazione d'impresa . Per gli interventi non coperti dal credito di imposta e dal contributo a fondo perduto è stato previsto l'intervento di un finanziamento agevolato. Gli importi delle agevolazioni sono delineati in modo che il <i>budget</i> complessivo della misura possa centrare il <i>target</i> previsto di almeno 3500 strutture riqualificate entro il 31 dicembre 2025. Qui l' Avviso recante le modalità applicative della misura.

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					Si rinvia, per ulteriori specifiche al sito del Ministero. L'articolo 1, comma 13 del D.L. n. 152/2021 ha autorizzato l'ulteriore spesa di 100 milioni di euro per l'anno 2022. Purtroppo, sulla destinazione di tale importo, si rinvia subito, <i>infra</i> . Tale somma è andata infatti a finanziare anche la digitalizzazione delle agenzie di viaggio e <i>tour operator</i> .
Digitalizzazione Agenzie e Tour Operator (M1C3-I.4.2.2)		Ministero del Turismo (MiTur)	Gli investimenti previsti sono volti al miglioramento delle strutture turistico-ricettive e dei servizi turistici, riqualificando e migliorando gli standard di offerta, con il duplice obiettivo di innalzare la capacità competitiva delle imprese e di promuovere un'offerta turistica basata su sostenibilità ambientale, innovazione e digitalizzazione dei servizi. L'azione include interventi di riqualificazione e ammodernamento delle imprese che operano nel comparto turistico per potenziare il loro livello di digitalizzazione.	Traguardo: T4 2021 Entrata in vigore del decreto attuativo per il credito d'imposta <i>Conseguito</i>	L'articolo 4 del D.L. n. 152/2021 (L. n. 233/2021) attua il sub investimento, attribuendo alle agenzie di viaggi e ai tour operator con codice ATECO 79.1 ("Attività delle agenzie di viaggio e dei tour operator"), 79.11 ("Attività delle agenzie di viaggio"), 79.12 ("Attività dei tour operator") un contributo, da fruire come credito d'imposta , a decorrere dal 7 novembre 2021, fino al 31 dicembre 2024. Qui il Decreto Interministeriale attuativo. Si rinvia al sito istituzionale del Ministero. Ai sensi dell'articolo 38 del decreto-legge n. 36 del 2022, le risorse finanziarie per l'attuazione della linea progettuale M1C3, sub investimento 4.2.2 , pari a 98 milioni di euro, sono state destinate ad incrementare la dotazione finanziaria della linea progettuale M1C3, sub investimento 4.2.1 . L'importo di 100 milioni di euro di cui all'articolo 1, comma 13, del D.L. n. 152/2021, è stato quindi destinato

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					a finanziare anche le domande di agevolazione presentate dalle agenzie di viaggio e dai tour operator. In tal senso è intervenuto il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 24 agosto 2022 (cfr. tabella).
Sviluppo e resilienza delle imprese del settore turistico (Fondo dei Fondi BEI) (M1C3-I.4.2.3-30)	500 Prestiti	Ministero del Turismo (MiTur)	Attivazione di un Fondo tematico della BEI per il turismo a sostegno di investimenti innovativi . Si tratta di un Fondo di Fondi (FoF) capace di generare investimenti nelle aree: a) del turismo di montagna sia per infrastrutture sia per servizi ricettivi ; b) del settore <i>Business</i> e dell'offerta turistica <i>top quality</i> ; c) nel turismo sostenibile e nell' <i>upgrade</i> dei beni mobili e immobili connessi all'attività turistica. Il Fondo può raccogliere capitale attraverso la partecipazione ad iniziative delle istituzioni finanziarie europee per concedere crediti agevolati al settore turistico.	Traguardo: T4 2021 Politica di investimento per il Fondo tematico della Banca europea per gli investimenti <i>Conseguito</i> Obiettivo: T4 2022 Fondi tematici della Banca europea per gli investimenti: erogazione al Fondo di un totale di 350 000 000 EUR Obiettivo: T4 2025 Numero di progetti turistici da sostenere con i fondi tematici della Banca europea per gli investimenti	L'articolo 8 del decreto-legge n. 152/2021 - in attuazione della linea progettuale - prevede la costituzione di un Fondo dei Fondi denominato « Fondo ripresa resilienza Italia » del quale lo Stato italiano è contributore unico e la cui gestione è affidata alla Banca europea per gli investimenti , con una dotazione pari a 772 milioni di euro per l'anno 2021. Nell'ambito del Fondo è costituita una apposita sezione « Fondo per il Turismo Sostenibile » con dotazione di 500 milioni di euro , con una riserva del 50 per cento dedicata agli interventi di riqualificazione energetica. Con <u>D.M. 29 dicembre 2021 (prot. DT 101243)</u> si è proceduto all'approvazione dell'accordo di finanziamento; Con D.M. 25 marzo 2022 è stato istituito il Comitato degli investimenti. Il 24 maggio 2022 è stata pubblicata la <u>Call for expression of interest (CEoI)</u> . Il 16 giugno 2022 è stato sottoscritto il protocollo d'Intesa tra MEF,

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					MiTUR e Ministero degli interni per regolare i flussi finanziari di trasferimento dei fondi alla BEI. L'8 luglio 2022 si è conclusa la presentazione delle candidature a seguito della quale il comitato investimenti ha iniziato la fase di valutazione degli intermediari finanziari che si è conclusa il 30 settembre 2022. Il 15 settembre 2022 BEI ha chiesto il trasferimento della prima <i>tranche</i>, pari a 350 milioni di euro, prevista come <i>target</i> (richiesta trasmessa dal MEF al MITUR il 16 settembre 2022). Il MITUR ha autorizzato il relativo versamento con <u>D.M. 30 settembre 2022</u> (registrato dalla corte dei Conti il 5 ottobre 2022). Il 7 ottobre 2022, il MEF ha versato sul conto infruttifero 25093 intestato a BEI-Fondo dei Fondi DL 152/21 l'importo di 350 milioni di euro. Il 13 ottobre 2022, il Comitato investimenti ha approvato la selezione degli intermediari finanziari a seguito della CEoI pubblicata a maggio 2022. Il 27 dicembre 2022 si è riunito il Comitato investimenti che ha espresso parere favorevole alle condizioni principali degli Accordi Operativi tra BEI e gli intermediari finanziari. Il 29 dicembre 2022, il MITUR ha pubblicato l'<u>Avviso pubblico sul</u>

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					<u>Fondo per il turismo sostenibile.</u> Qui il <u>comunicato</u> stampa. Il 5 aprile 2023, il Ministro Daniela Santanché, nel corso dell'<u>audizione</u> presso le Commissioni riunite X della Camera dei deputati e 9° del Senato, ha affermato che, allo stato attuale, sono attive le piattaforme di ricezione dei progetti per due dei tre intermediari finanziari selezionati e a breve sarà avviata l'operatività del terzo intermediario,
Sostegno alla nascita e al consolidamento delle PMI turismo (Sezione speciale "turismo" del Fondo di Garanzia per le PMI) (M1C3-I.4.2.4-32)	358 Prestiti	Ministero del Turismo (MiTur)	La Sezione Speciale Turismo del Fondo Centrale di Garanzia è volta a facilitare l'accesso al credito per gli imprenditori che gestiscono un'impresa esistente o per i giovani che intendono avviare una propria attività	Traguardo: T4 2021 Norma per la definizione della politica di investimento per il Fondo di garanzia per le PMI. <i>Conseguito</i> Obiettivo: T4 2025 Numero di imprese turistiche da sostenere tramite il Fondo di garanzia per le PMI (almeno 11.800)	L'articolo 2 del D.L. n. 152/2021 ha dato attuazione al sub-investimento, istituendo, nel Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, una "Sezione Speciale Turismo" per la concessione di garanzie alle imprese alberghiere, alle strutture agrituristiche, alle strutture ricettive all'aria aperta, alle imprese del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale (compresi gli stabilimenti balneari, i complessi termali, i porti turistici e i parchi tematici), nonché ai giovani fino a 35 anni di età che intendono avviare un'attività nel settore turistico. Una riserva del 50 per cento dei fondi è dedicata agli interventi volti al supporto degli investimenti di riqualificazione energetica. L'11 febbraio 2022 è stato siglato l'<u>accordo interministeriale</u> tra MITUR e MIMIT per l'adozione della politica di investimento relativa alla Sezione speciale.

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					Un comunicato del MITUR del 30 settembre ha informato dell' operatività dal 10 ottobre 2022 della Sezione speciale.
Fondo rotativo imprese (FRI) per il sostegno alle imprese e gli investimenti di sviluppo M1C3-I.4.2.5-33	180 Prestiti	Ministero del Turismo (MiTur)	È prevista la costituzione di un Fondo rotativo diretto a sostenere interventi di riqualificazione energetica ; interventi sull'involucro edilizio e di ristrutturazione, rimozione delle barriere architettoniche; sostituzione integrale o parziale dei sistemi di condizionamento dell'aria; acquisto di arredi o componenti d'arredo destinati esclusivamente alle strutture ricettive contemplate dal decreto; interventi per l'adozione di misure antisismiche; rinnovo di componenti d'arredo; realizzazione di piscine termali e acquisto di attrezzature e apparati necessari allo svolgimento di attività termali, nonché al rinnovo delle strutture espositive per le fiere. La politica di investimento del Fondo deve prevedere che il 50 % del Fondo sia destinato a misure di efficienza energetica e che sia assicurata la conformità delle operazioni sostenute nell'ambito di questo intervento al principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).	Traguardo: T4 2021 Politica di investimento per il Fondo rotativo. <i>Conseguito</i> Obiettivo: T4 2025 Numero di imprese turistiche da sostenere tramite il Fondo rotativo (prima parte). L'obiettivo è di 300 medie aziende servite entro il 31 dicembre 2025.	L'articolo 3 del decreto-legge n. 152/2021 attua il sub investimento, prevedendo contributi diretti alla spesa - tramite il Fondo rotativo per le imprese presso Cassa depositi e prestiti - per gli interventi di riqualificazione energetica, sostenibilità ambientale e innovazione digitale - di importo non inferiore a 0,5 non superiore a 10 milioni di euro - realizzati entro il 31 dicembre 2025, nella misura massima del 35 per cento delle spese e dei costi ammissibili. Il comma 9-bis dell'articolo 3, al fine di promuovere gli investimenti del PNRR, riduce dal 70 al 50% il limite delle risorse non utilizzate del FRI da destinare, nel periodo 2022-2024, alle finalità del Fondo crescita sostenibile. Qui il Decreto Interministeriale 28 dicembre 2021 attuativo dell'art. 3 del D.L. n. 152/2021 e qui l' avviso pubblico del 5 agosto 2022 . Il 5 aprile 2023 , il Ministro Daniela Santanché, nel corso dell' audizione presso le Commissioni riunite X della Camera dei deputati e 9° del Senato, ha affermato che “insieme alle risorse che state messe a disposizione di CDP e dal sistema bancario, l'ammontare a disposizione delle imprese, tra fondo

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					perduto e tassi agevolati, è pari a 1.380 milioni, e la relativa piattaforma è attiva dal 1° marzo 2023. Attraverso apposita delibera CIPESS il MITUR aggiungerà in tre anni ulteriori 100 milioni di euro a cui si aggiungono altri finanziamenti bancari di pari importo a pari durata”. Si rinvia al sito istituzionale del Ministero e al sito istituzionale di Cassa Depositi e Prestiti CDP S.p.A.
Valorizzazione, competitività e tutela del patrimonio ricettivo attraverso la partecipazione del Min. Turismo nel Fondo Nazionale Turismo M1C3-I.4.2.6 - 31-34	150 Prestiti	Ministero del Turismo (MiTur)	Sottoscrizione di quote (<i>equity</i>), per 150 milioni di euro, del "Fondo Nazionale del Turismo" (FNT), un "Fondo di fondi" immobiliare gestito da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (CDP) attraverso la sua controllata CDP Immobiliare Sgr (CDP SGR). Il fondo è destinato all'acquisto, alla ristrutturazione e alla valorizzazione di immobili in Italia, per sostenere lo sviluppo turistico nelle zone più colpite dalla crisi o situate ai margini (zone costiere, isole minori, regioni ultra periferiche e zone rurali e montane). La politica di investimento deve prevedere criteri di selezione che assicurino la conformità al principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01)	Traguardo: T4 2021 Adozione delle politiche di investimento per il Fondo nazionale per il turismo. <i>Conseguito</i> Traguardo: T4 2022 Erogazione di 150 milioni di euro al "Fondo Nazionale del Turismo" (FNT) Obiettivo: T4 2025 Numero di immobili turistici ristrutturati grazie al Fondo nazionale (almeno 12).	È stato istituito il Comparto B nel Fondo Nazionale del Turismo gestito da CDP, finalizzato all’acquisizione e alla sottoscrizione di partecipazioni in Fondi partecipati che investano nell’acquisizione, ristrutturazione o valorizzazione di beni immobili con destinazione alberghiera, ricettiva, residenziale con finalità di “<i>serviced apartment</i>”, turistico-ricreativa, commerciale o terziaria diversa ma da destinare a tali usi. D.M. 17 dicembre 2021 (prot. 3525/21) di approvazione del modulo di sottoscrizione delle quote del Comparto B del Fondo comune di investimenti alternativo immobiliare di tipo chiuso riservato, sottoscritto il 3 dicembre 2021. Il 26 maggio 2022 è stato pubblicato da parte di CDP Immobiliare SGR l’avviso per la raccolta delle manifestazioni di interesse ai fini dell’acquisizione di immobili da parte di un fondo immobiliare operante nel settore

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					turismo (termine presentazione 31 agosto 2022). Con Decreto del Ministero del Turismo del 27 settembre 2022 è stato disposto versamento dei 150 milioni a favore del Fondo (prot. 12283/22). Il Decreto è stato registrato alla Corte dei Conti il 5 ottobre 2022. Il 10 ottobre 2022 si è provveduto al versamento in favore di CDP Immobiliare SGR (conto corrente tesoreria, contabilità speciale 6284 PNRR-MITUR). Il 27 gennaio 2023 è stata pubblicata la lista dei 30 immobili target per i quali CDP presenterà proposta di acquisto (si rinvia al sito CDP). Si rinvia più diffusamente al sito istituzionale del MITUR.
Investimento 4.3 Caput Mundi. Next Generation EU per grandi eventi turistici M1C3-I.4.3-27,35-36 di cui:	500 Prestiti <i>Nuovi progetti</i>	Ministero del Turismo	Il progetto mira ad aumentare il numero di siti turistici accessibili, creare alternative turistiche e culturali valide e qualificate rispetto alle aree centrali affollate, incrementare l'uso delle tecnologie digitali e potenziare le aree verdi e la sostenibilità del turismo. In particolare, per quanto qui interessa, le risorse stanziare saranno destinate a rigenerazione e restauro del patrimonio culturale. Oltre al Ministero del turismo, l'elenco dei beneficiari ed enti attuatori comprende: 1. Roma Capitale; 2. Soprintendenza Archeologica per i Beni Culturali, Ambientali e Paesaggistici di Roma (MIC); 3. Parco Archeologico del Colosseo;	Traguardo: T2 2022 Firma degli accordi per ciascuno dei 6 progetti tra Ministero del turismo e beneficiari/enti attuatori. <i>Conseguito</i> Obiettivo T4 2024: Almeno 200 siti culturali e turistici la cui riqualificazione ha raggiunto, in media, il 50% dello stato di avanzamento lavori (SAL) (di cui: almeno 5 siti per la linea di investimento "Patrimonio culturale di Roma per Next Generation EU"; almeno 125 siti per "Cammini giubilarli"; almeno 50 siti per #Lacittàcondivisa; almeno 15 siti per #Mitingodiverde; almeno 5 siti per	Gli accordi - tra il Commissario straordinario di Governo, Roberto Gualtieri, nominato con DPR 4 febbraio 2022, in qualità di delegato del Ministero del Turismo - con i soggetti attuatori sono stati adottati e disponibili sul sito istituzionale del Ministero del turismo. I soggetti attuatori sono • diocesi di Roma (qui l'accordo e qui gli interventi) • lo stesso Ministero del turismo (qui l'accordo e qui gli interventi) • Parco archeologico dell'Appia Antica (qui l'accordo e qui gli interventi)

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
			4. Parco Archeologico dell'Appia Antica; 5. Diocesi di Roma; 6. Regione Lazio.	#Roma 4.0) e completamento del 50% dei progetti della linea di investimento #Amanotesa. Obiettivo T2-2026: Conclusione della riqualificazione di almeno 200 siti culturali e turistici. Completamento di tutti i progetti della linea di investimento #Amanotesa. Disponibilità al pubblico dell'applicazione "CaputMundi - Roma4.0".	• Parco archeologico del Colosseo (qui l'accordo e qui gli interventi) • Regione Lazio (qui l'accordo e qui gli interventi) • Roma Capitale (qui l'accordo e qui gli interventi) • Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Frosinone e latina (qui l'accordo e qui gli interventi) • Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti (qui l'accordo e qui gli interventi) • Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la provincia di Viterbo e per l'Etruria meridionale (qui l'accordo e qui gli interventi) • Soprintendenza speciale archeologia, belle arti e paesaggio di Roma (qui l'accordo e qui gli interventi) La lista degli interventi dell'Investimento è stata approvata con ordinanza del Commissario delegato prima (Ordinanza del 24 giugno 2022) e, successivamente, con decreto del Ministro del Turismo del 27 giugno 2022. La lista dettagliata degli interventi è stata approvata con DPCM 15 dicembre 2022 ed è disponibile qui.

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					Il 5 aprile 2023 , il Ministro Daniela Santanché, nel corso dell' audizione presso le Commissioni riunite X della Camera dei deputati e 9° del Senato, ha affermato che sulla base di accordi - firmati dal Commissario di Governo, con i dieci soggetti attuatori, successivi al DPCM 15 dicembre 2022 – i 335 interventi (indicati nella lista) corrispondono a 287 siti . Allo stato, sono in fase di aggiudicazione le procedure per l'avvio dei relativi lavori. La scadenza dei primi due accordi quadro gestiti da INVITALIA è fissata al 19 aprile 2023. Il Ministro ha affermato che si sta procedendo in modo spedito e si è in piena fase attuativa.
Roman Cultural Heritage for EU-Next Generation (M1C3-I.4.3.1)	170 Prestiti	Ministero del Turismo	Patrimonio culturale di Roma per la next generation UE , che prevede la rigenerazione e il restauro del patrimonio culturale e urbano e dei complessi di elevato valore storico-architettonico della città di Roma	T2 2022 (T) <i>Conseguito</i> T4 2024 (O) T2 2026 (O)	
I percorsi Giubilarì 2025 (M1C3-I.4.3.2)	160 Prestiti	Ministero del Turismo	Cammini giubilarì (Dalla Roma pagana alla Roma cristiana) , che prevede la valorizzazione, la messa in sicurezza, il consolidamento antisismico, il restauro di luoghi ed edifici di interesse storico e di percorsi archeologici	T2 2022 (T) <i>Conseguito</i> T4 2024 (O) T2 2026 (O)	
La città condivisa (M1C3-I.4.3.3)	90 Prestiti	Ministero del Turismo	#LaCittàCondivisa , per la riqualificazione dei siti ubicati nelle aree periferiche della città	T2 2022 (T) <i>Conseguito</i> T4 2024 (O)	

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
				T2 2026 (O)	
Mitingodiverde (M1C3-I.4.3.4)	60 Prestiti	Ministero del Turismo	#Mitingodiverde, che prevede interventi su parchi, giardini storici, villaggi e fontane	T2 2022 (T) Conseguito T4 2024 (O) T2 2026 (O)	
Roma 4.0 (M1C3-I.4.3.5)	10 Prestiti	Ministero del Turismo	#Roma 4.0 digitalizzazione dei servizi culturali	T2 2022 (T) Conseguito T4 2024 (O) T2 2026 (O)	
Amanotesa (M1C3-I.4.3.6)	10 Prestiti	Ministero del Turismo	#Amanotesa, finalizzato all'incremento dell'offerta culturale nelle periferie per promuovere l'inclusione sociale	T2 2022 (T) Conseguito T4 2024 (O) T2 2026 (O)	